

Progetto di Paesaggio “Isola di Capraia”
Avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 della l.r. 65/2014.

Con delibera di Giunta regionale n. 797 del 29.06.2020 è stato avviato, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014, il procedimento di formazione del progetto di paesaggio “Isola di Capraia”, approvandone il relativo Documento di Avvio, allegato A della medesima.

Il progetto "Isola di Capraia" costituisce Progetto di Paesaggio ai sensi dell’art. 34 della Disciplina del PIT-PPR; si configura come progetto regionale a carattere strategico volto a promuovere l’attuazione degli obiettivi generali relativi alle invarianti strutturali del PIT-PPR attraverso concrete applicazioni progettuali al fine anche di declinare gli specifici contenuti della Scheda d'Ambito n.8 “Piana Livorno Pisa Pontedera”, parte integrante del PIT-PPR.

E' finalizzato a:

- promuovere e salvaguardare i valori identitari, ivi compresi quelli territoriali dell’isola;
- prevenire i rischi dello spopolamento attivando azioni positive per incrementare ed incentivare nuova residenzialità, soprattutto giovanile;
- migliorare le condizioni di sostenibilità sociale migliorando i servizi di base alla popolazione;
- individuare azioni di qualificazione e promozione delle risorse endogene, del patrimonio culturale e delle strutture del demanio civico collettivo (ex colonia carcere penale);
- favorire attività di carattere tipicamente rurale connesse a produzioni agricole tipiche presenti anche storicamente sull’isola;
- individuare gli strumenti e le modalità organizzative utili a rimuovere gli ostacoli posti dall'insularità all'accesso all'istruzione e alla formazione.

Obiettivi principali del Progetto:

- garantire la conservazione dei valori paesaggistici diffusi e puntuali e le loro potenzialità (identità evolutive di lunga durata, ranghi locali e territoriali) e la sistemazione dei fenomeni di degrado, in riferimento alle componenti di interesse paesaggistico ed antropico di cui al PIT-PPR
- garantire la conservazione dei valori storico architettonici e storico identitari degli edifici e manufatti dell’ex colonia penale;
- mantenere la leggibilità della struttura del paesaggio del sistema dell’ex colonia penale per la realizzazione di interventi a sostegno delle attività agricole o di altro genere, allo sviluppo dell’uso di energie rinnovabili e allo sviluppo economico e sociale;
- mantenere la configurazione originaria o storicizzata dell’area mantenendo e implementando la viabilità principale, i percorsi interni, il sistema idraulico superficiale, i manufatti accessori, il sistema dei terrazzamenti, la vegetazione arborea e non-arborea presente;
- garantire la qualità urbanistica ed architettonica degli interventi edilizi ammessi, secondo quanto indicato dal Piano Paesaggistico del PIT e dagli altri strumenti di pianificazione sovraordinata e comunale;
- tutelare gli edifici principali, gli annessi e i manufatti di valenza storico-architettonico e l'area di pertinenza, mantenendo i rapporti di gerarchia e le relazioni morfologiche tra edificio principale e annessi, prevedendo una definizione degli interventi ammissibili commisurata al grado di valore tenendo conto della possibilità di recuperare eventuali manufatti incongrui, per materiali, tipologia e giacitura, posti all'interno dell'area di pertinenza, compatibilmente con l'impianto insediativo storico-tipologico;
- favorire la fruizione turistico-ricreativa, garantendo un miglioramento dei sottoservizi, della viabilità, di una migliore accessibilità, di una ricettività adeguata e di qualità;
- ampliare, nel rispetto dei valori ambientali e paesaggistici individuati, gli usi ammissibili consentendo, oltre alla funzione agricola (multifunzionalità, agriturismo, residenze agricole per i giovani imprenditori, ecc), quella residenziale, le attività e i servizi legati alla promozione del territorio, le funzioni turistico-ricettive e di edilizia sociale, l’uso di energie rinnovabili e

incentivando la messa a sistema degli elementi caratterizzanti il territorio;

- garantire tutte le attività di gestione, per promuovere attività di partecipazione e per stimolare le esistenti attività produttive e le iniziative economiche indotte;
- tutelare, riqualificare ed incrementare la regimazione delle acque esistente nell'area, prevedendo nuovi interventi nel solco delle soluzioni tradizionali adottate, onde consentire una relativa autosufficienza dei nuclei;
- in coerenza col punto precedente, indicare le misure appropriate per il raggiungimento dell'autosufficienza energetica degli insediamenti, limitando al minimo gli apporti dalla rete comunale;
- favorire l'incremento dell'attività agricola, attraverso l'introduzione di elementi di infrastrutturazione ecologica e paesaggistica.

Ai fini della definizione del presente Progetto di Paesaggio, la Regione ha finanziato uno studio di fattibilità ai sensi dell'art. 16 della l.r. 77/2017, individuando il comune di Capraia Isola come soggetto beneficiario, allo scopo di qualificare e valorizzare gli aspetti paesaggistici e le risorse peculiari nell'ambito dell'Arcipelago Toscano.